



ANNIVERSARIO A distanza di due anni la pubblicazione di un volume **In memoria di suor Lucia, uccisa in Burundi**

DESIO (drb) Sono passati due anni da quando suor **Lucia Pulici**, missionaria saveriana originaria di Desio, venne uccisa nella sua casa di Bujumbura, in Burundi, insieme ad altre due consorelle, **Olga Raschietti** e **Bernadetta Boggian**. Un brutale assassinio per il quale venne anche arrestato un giovane del luogo, ma che ancora oggi presenta diversi punti oscuri. Un fatto gravissimo che oggi ripropone il sacrificio di suor Lucia, che ha sempre operato con grande generosità. Attorno ai parenti, che vivono a San Giorgio, oggi come allora si stringe l'intera comunità per ricordare una missionaria che ha lasciato una traccia indelebile. A suor Lucia e alle suore uccise in Burundi è dedicato il libro pubblicato pochi giorni fa dalla casa editrice missionaria Emi, dal titolo: «Va, dona la vita! Storie, parole, morte di tre missionarie saveriane in Burundi». Il volume è a cura della missionaria **Teresina Caffi**, consorella delle tre suore che hanno perso la vita per mano di un assassino. I loro scritti, ma anche le lettere scritte ai familiari, sorelle e amici dopo il tragico fatto, sono stati raccolti nel libro. Un modo per continuare a far parlare suor Lucia, che rimane viva con la ricchezza della sua testimonianza.

La prefazione del libro è stata affidata a monsignor **Matteo Zuppi**, arcivescovo di Bologna, impegnato nell'Africa centrale con la comunità di Sant'Egidio, insieme alla riflessione della direttrice generale **Giordana Bertacchini**. Poi la descrizione delle suore da cui emerge l'importante opera missionaria. Infine, anche l'auspicio che si arrivi un giorno a fare luce sulla vera identità «degli autori». Alla suora uccisa la città ha voluto intitolare un parchetto nel quartiere San Giovanni Battista.



SUOR LUCIA PULICI